

**Voci  
e reazioni****Il silenzio imposto  
dall'alto****Donatella  
Ferranti**

«È un provvedimento sbagliato che farà brindare i boss della mafia, comprometterà la sicurezza dei cittadini e porterà il paese ai suoi giorni più bui in termini di libertà di stampa. Altroché tutela della riservatezza, del diritto di cronaca e di quello di indagine!».

**Emanuele  
Fiano**

«Le intercettazioni sono uno strumento essenziale di lotta alla criminalità ed è impensabile l'ipotesi di diminuire il potere investigativo della magistratura e delle Forze dell'ordine. Noi siamo totalmente contrari all'ipotesi di depotenziare questo strumento di indagine».

**Felice  
Briguglio**

«Giornali e periodici esteri, tv straniere, oltre a internet, sono le vie che potrebbero prendere le notizie italiane per aggirare gli eventuali divieti della normativa: se così fosse si getterebbe una luce negativa sul nostro Paese dipinto come un'anomalia».

→ **Berlusconi** bifronte: vuole portare a casa tutto quel che può, ma mette nel conto mediazioni

→ **Il relatore Centaro** annuncia il voto di fiducia. Il problema ora è su quale testo...

# Il premier vuole fare presto Il Pd: sarà ostruzionismo



Foto Ansa

**Berlusconi bifronte anche sulle intercettazioni. Dà via libera ai proclami di Centaro (testo «così com'è» e voto di fiducia), ma fa trapelare disponibilità alla mediazione. Bersani: «Ricorrere all'ostruzionismo è doveroso».**

**NINNI ANDRIOLO**ROMA  
nandriolo@unita.it

Adesso il problema del capo «è non perderci la faccia» spiegano dal Pdl. Gli azzurri, già impigliati negli ingranaggi di Appaltopoli, non sentivano alcun bisogno del fronte di guerra sempre più arroventato sulle intercettazioni. Berlusconi vuole portare a casa «tutto quel che si può e, se è possibile, più di quel che si può». Ma teme «gli strappi» e mette nel conto, quindi, il sentiero obbligato «della mediazione». Al di là delle dichiarazioni bellicose rilasciate del senatore Centaro, dopo il colloquio di ieri con il premier - «credo che il testo del disegno di legge debba restare com'è» - il Cavaliere cerca nei fatti una «onorevole» via d'uscita. Anche perché lo schieramento che chiede modifiche sostanziali al provvedimento si fa sempre più incalzante. E il governo, già alle prese con una manovra da 26 milioni di euro, e con le inchieste G8 che possono colpire altri suoi esponenti di primo piano, non potrebbe reggere alla prova «dell'uno contro tutti». Il quadro generale, in sostanza, potrebbe indurre a più miti consigli perfino un Cavaliere che mette nel conto, tra l'altro, tensioni con il Colle che preferirebbe evitare. In queste ore, così, Pa-

olo Bonaiuti e Gianni Letta sono al lavoro per contemperare i desideri di Berlusconi - che vorrebbe «un'accelerazione» in Parlamento prima che «la situazione s'impantani» - con le spinte alle modifiche che giungono da editori, giornalisti, avvocati, magistrati, opposizione e Pd, che promette l'ostruzionismo per bocca di Bersani. Il premier, da parte sua, mostra sulle intercettazioni la stessa incertezza evidenziata a proposito della proclamata pulizia interna al Pdl che i fatti non hanno confermato. Dopo le dichiarazioni di Centaro, che lasciavano ieri poco spazio alle modifiche del testo - «ne discuteremo ancora in Senato, ma il provvedimento dovrà poi essere approvato rapidamente come è anche alla Camera» - da Palazzo Grazioli trapelavano indiscrezioni più accomodanti. Descrivevano un Berlusconi pronto a prendere atto che «il muro contro muro» non porta da nessuna parte e disponibile, quindi «a un compromesso» che eviti spaccature in una maggioranza dove si avvertono mal di pancia non solo finiani.

**VOTO DI FIDUCIA**

Ricorso al voto di fiducia? Certo, il disegno di legge - con alcune richieste di modifica che verrebbero inserite in un maxi-emendamento (ma Centaro nega questa strada) - alla fine verrebbe «blindato» con la fiducia per compattare quantomeno il centrodestra. Ma è sull'entità delle modifiche che si giocherà il braccio di ferro, anche all'interno del Pdl. Il Cavaliere vorrebbe circoscriverle dentro un percorso di approvazione il più spedito possibile. «Serve una